



Riunione gruppo AQ/Riesame STA LM69

Verbale n. 3/2024 del 11 settembre 2024

Il giorno 11 Settembre 2024, alle ore 11.15, giusta convocazione trasmessa via e-mail in data 10 settembre 2024 dal Coordinatore (che si allega ed è parte integrante del presente verbale), si riunisce in presenza e in modalità telematica sulla piattaforma teams il gruppo AQ/Riesame del Consiglio del Corso Studio In Scienze e Tecnologie agrarie, nella Classe Magistrale 69 (STA LM 69), Vengono rilevate le presenze tramite appello nominale:

| | Presidente gruppo AQ/riesame | Presenti | Assenti | Assenti Giustificati |
|----|---|-------------|---------|----------------------|
| 1 | Gregorio Gullo | X | | |
| n. | Docenti compenti del gruppo AQ/riesame | | | |
| 1 | Santonoceto Carmelo | Х | | |
| 2 | Li Destri Nicosia Maria Giulia | X da remoto | | |
| | Personale Tecnico-Amministrativo | | | |
| 1 | Filippo Ambroggio | X | | |
| n. | Rappresentanti Studenti | | | |
| 1 | Di Bella Nicolino | X da remoto | | |
| 2 | Bova Daniele | | | X |
| | Ordine dei Dott.ri AGRONOMI E FORESTALI | | | |
| 1 | Dott. Antonino Sgrò | | х | |

Presiede l'assemblea il Prof. Gregorio Gullo, Presidente Gruppo AQ/Riesame, Coordinatore del Corso di Studio che dà lettura dell'o.d.g.; chiede di inserire un punto relativamente di una richiesta pervenuta dello studente Carmelo Greco; il gruppo del riesame approva e il Presidente precisa che sarà discusso prima del punto "varie ed eventuali"

- 1. Comunicazioni del Coordinatore
- 2. Approvazione Quadri SUA in scadenza 15 settembre 2022
- 3. Richiesta studente dott. C. Greco per effettuare esame online
- 4. Varie ed eventuali

Verbalizza il dott. Filippo Ambroggio.

1. Comunicazioni

Il Presidente, poiché non ci sono comunicazioni passa al punto 2.

2. Quadri SUA in scadenza al 15.09.2024;

Il Presidente riassume i quadri sua in scadenza al 15/09/2024 e, precisamente, quelli della sezione B, Esperienza dello studente [Quadri B.2.a (Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative del primo semestre dell'a.a. 2023/2024, B.2.b (Calendario degli esami di profitto), B.2.c (Calendario sessione della prova finale), B6 Opinione degli Studenti; B7 Opinione dei Laureati] e quelli della sezione C – Risultati della Formazione [C1, Dati di ingresso, di percorso e di uscita, C2, Efficacia Esterna, C3 Opinione degli Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra]; la redazione dei quadri è stata supportata dalla documentazione scaricata dalla piattaforma ESSETRE, dal Report OPIS 23/24 e sulla piattaforma ALMALAUREA (report profilo dei Laureati), già in possesso del gruppo del AQ/Riesame. Il Presidente precisa che alcuni dati saranno discussi anche in vista dell'imminente redazione del Riesame ciclico.

Dopo aver analizzato i Quadri B.2.a (Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative del primo semestre dell'a.a. 2023/2024, B.2.b (Calendario degli esami di profitto), B.2.c (Calendario sessione della prova finale) si passa a redigere quidni il - Quadro B6 "Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica" sulla base dei dati e delle elaborazioni statistiche riportati nel report annuale "Opinione degli studenti sulla qualità della didattica- a.a. 2023-2024, redatto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), Area Programmazione, Valutazione, Assicurazione della Qualità, per il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie, STA LM-69. Le elaborazioni sono state condotte su un totale di 340 questionari riferiti complessivamente a 23 insegnamenti o moduli (incluse le materie a scelta), di cui 229 questionari sono stati redatti da studenti con frequenza maggiore del 50% e 111 da studenti con frequenza minore del 50%. Il numero minimo di questionari per insegnamento o modulo rilevato è stato 1 ed il massimo 30, con media una 14.78 questionari per insegnamento Risposte positive sono stati espresse dagli studenti per tutti i parametri relativi alla docenza, all'insegnamento, all'interesse e alla soddisfazione, con un range tra 85.21 e 94.71% (88.36 e 97.45% nel 22/23; 90.68 e 96.88% nel 2021/2022). Non sono state registrate, pertanto, criticità. Considerando la media dei diversi indicatori (M.I.), il valore è risultato compreso in un intervallo tra 8.61 e 9.05 (8.73 e 9,31 nel 22/23).

In dettaglio, con riferimento ai parametri che valutano la Docenza, per il dato Orario delle lezioni" la media dell'indicatore è anche in linea con il dato del 22/23, risultando, infatti, pari a 9.28 (8.99 22/23); per tale parametro gli insegnamenti interessati con un giudizio positivo/ decisamente positivo hanno rappresentato una percentuale del 93.00% degli insegnamenti, in miglioramento rispetto al 22/23, 75%. Si conferma positivo oltre il 90%, il giudizio relativamente alla Coerenza con il sito WEB degli insegnamenti (94% 23/24; 97,45% 22/23), e un valore medio di 9 (9.2 nel 22.23). Non si rilevano variazioni sostanziali, rispetto al precedente a.a., relativamente al

parametro "Reperibilità docente"; infatti, la percentuale di risposte positive è stata pari al 95.59% (94,03% 22/23) e un valore medio è stato di 9.28, 9.06 nel 22/23.

Una contrazione, seppur contenuta è stata rilevata per l'indicatore "Il docente stimola/motiva", per il quale le risposte positive sono state pari al 93.85% (94.89%), con un valore medio di 8.77 rispetto al 9.25. (2021/2022), e per il parametro "Il docente espone in modo chiaro?", facendo registrare una percentuale di risposte positive pari a 92.14% (96.60% 22/23) e un valore medio 8.98 (9.31 22/23). Anche relativamente alle "attività didattiche integrative, seppur si continui ad avere una soddisfazione da parte degli studenti, poiché le risposte positive sono state pari all'88.21% con un valore medio di 8.62, si è registrato un leggero decremento rispetto all'a.a. precedente, quando le risposte positive sono state il 92,34% con un valore medio di 9.08;

Con riferimento ai parametri inerenti la valutazione dell'insegnamento, per il quesito "Modalità di esame", la percentuale dei giudizi positivi rilevata, pari a 94.71%, è in linea con i dati del precedente a.a. (93,43%), come anche il valore medio, 9.02 (9.10 nel 22/23).

Il dato sulle "Conoscenze preliminari possedute" è inferiore rispetto allo scorso anno, avendo l'89.12% (93,43% 22/23) delle risposte positive, mentre, pressoché invariato è il valore medio pari a 8.66 (8.99 22/23).

Risposte positive con percentuali leggermente più basse rispetto al precedente a.a. si sono rilevate, anche, per quanto riguardano l'adeguatezza del "Materiale didattico" 89,55%, 92.06% nel 22/23, con una valutazione media di 8.91, 9.03 nel 22/23, e per il "Carico di studio" pari a 85.29% rispetto all'88,36% del 22/23, tuttavia senza condizionare il valore medio pari a 8, 61 (8.73 nel 22/23)

Lo stesso trend si è registrato per l'indicatore "Interesse", sceso all'89.41 % (93.73%) e con una riduzione del valore medio pari a 8.77 (9.08 nel 22/23), mentre, rispetto al precedente a.a., invariato è il parametro "grado di soddisfazione", con il 92.65% (92,54% 22/23) delle risposte positive e un valore medio di 8.68 (8.97 22/23).

Dall'analisi, quindi si riscontra come, per i parametri rilevati, il CdS STA LM 69 continua, rispetto all'anno precedente, a mantenere delle performances apprezzate dagli studenti. ma con un tendenziale spostamento del valore medio degli indicatori da più che positivo a positivo, che richiede, per tanto, una attenzione del gruppo AQ/Riesame.

Dall'analisi dei dati emersi dalla sezione "suggerimenti degli studenti per II miglioramento della qualità della didattica"; la percentuale degli studenti che ha evidenziato la necessità di "aumentare l'attività di supporto alla didattica" è scesa al 7.06% rispetto al 22/23 (12,84 %); senza variazione di rilievo , rispetto al 2022/2023 è la percentuale di studenti che ha suggerito la necessità di "Migliorare il coordinamento con gli altri docenti" pari al 5% (5,97% nel 22/23) e quella che ritiene opportuno "eliminare dal programma argomenti già trattati" , pari al 7.75 (7,76% nel 22/23) .

Relativamente al materiale didattico ed alle conoscenze di base si osserva invece un decremento dei suggerimenti degli studenti, come si osserva dal confronto delle percentuali di suggerimenti riscontrati rispetto all'anno accademico precedente. Infatti, il suggerimento "Migliorare la qualità del materiale didattico" è sceso al 6.47% dal 14,03 % nel 22/23) e quello relativo alla voce "Fornire in anticipo il materiale didattico" dal 12,24 % del 22/23 al 6.47%. Anche per la voce "Fornire più conoscenze di base" si osserva una sostanziale riduzione della percentuale di studenti che pongono suggerimenti rispetto allo scorso anno, di circa 2.5 punti in percentuale : (5.59 vs 8,06% nel 2022/2023).

Con riferimento alla frequenza è emerso che dei 340 questionari raccolti, 111 di questi, pari al 34% sono risultati redatti da studenti che non hanno frequentato con assiduità le lezioni, in aumento del '5% rispetto all'a.a. precedente (29.9% nel 22/23). Di questi ultimi, il 63% ha dichiarato di non aver potuto frequentare per motivi di lavoro, analogamente al 22/23 (64%), mentre, sostanzialmente, trascurabile e in forte calo è la percentuale di studenti che non frequenta perché ritiene la frequenza poco utile ai fini della preparazione: 0.9% (15 % nel 22/23); Infine l'8% non frequenta per altri motivi (il 6% nel 2022/23) e nessuno attribuisce la non frequenza al fatto che le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati.

Il dato mette in evidenza come gli strumenti messi in atto dal gruppo AQ e del riesame e il lavoro svolto dagli stessi docenti siano riusciti ad azzerare la percentuale degli studenti che non frequenta, mentre la percentuale di studenti "che non può frequentare perché frequentava altri insegnamenti" è riferita, per la quasi totalità alla materia a scelta, poiché nell'orario delle materie del Corso non è prevista alcuna sovrapposizione tra gli insegnamenti.

Particolare attenzione, invece, deve essere posto dal gruppo del Riesame al quadro degli indicatori, poiché sebbene i giudizio rimangono soddisfacenti, si evince una leggera contrazione del valore medio che porta il giudizio di alcuni indicatori da Più che positivo del 22/23 a positivo del 23/24.

Relativamente alla redazione del Quadro B7 "Opinione dei Laureati", i dati sono ricavati dalla banca dati di AlmaLaurea e fanno riferimento alla XXV Indagine, Rapporto 2023 (Quadro 7 - Giudizi sull'esperienza universitaria). Essi prendono in considerazione il grado di soddisfazione espresso dai soli laureati del 2022 iscrittisi al corso di studi in Scienze e Tecnologie Agrarie (Classe LM-69) in anni recenti, al più 3 anni prima del conseguimento del titolo: nel complesso, 15 su un campione di 21 intervistati.

Tutti gli intervistati si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di studi. In particolare, il 46,2% si ritiene "decisamente soddisfatto" del corso, il 53,8% ha risposto "più sì che no", nessuno degli intervistati ha dichiarato "più no che sì" o ha affermato di essere "decisamente

non soddisfatto"; l'84,6% ha, infine, dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo.

Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto adeguato alla durata del corso dall'84,7% degli intervistati (38,5% "decisamente si", 46,2% "più sì che no"); il 53,8% ha giudicato l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) "sempre o quasi sempre soddisfacente" e il 30,8% "soddisfacente per più della metà degli esami".

Particolarmente positivi sono risultati i giudizi sul rapporto sia con i docenti, aspetto per il quale risultano soddisfatti il 100% dei laureati (53,8% "decisamente sì", 46,2% "più sì che no"), sia con gli altri studenti, in cui il grado di soddisfazione è stato ancora pari al 100% (92,3% "decisamente sì", 7,7% "più sì che no").

Per quanto concerne le strutture di supporto al corso di studi, le aule per la didattica sono state utilizzate dal 100% degli intervistati e sono state ritenute adeguate nel 77% dei casi (46,2% "sempre o quasi sempre adeguate", 30,8% "spesso adeguate"), mentre il 23,1% dei laureati considera le aule "non sempre adeguate".

Il 76,9% degli intervistati ha usufruito dei servizi di biblioteca e tutti hanno valutato positivamente detti servizi (70% con valutazione "decisamente positiva" e 30% "abbastanza positiva").

Anche le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratorio, attività pratiche, ecc.) sono state utilizzate dalla quasi totalità degli intervistati (92,3%), il 66,7% dei quali le ha considerate "sempre o quasi sempre adeguate", il 33,3% "spesso adeguate".

L'84,6% dei laureati ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale e il 90,9% di loro li ha ritenuti adeguati. Piuttosto critici sono i giudizi nei confronti delle postazioni informatiche, utilizzate dall'92,3% dei laureati; sebbene il 75% di loro le abbia ritenute in numero adeguato, il restante 25 % le ha giudicate ancora insufficienti).

Dall'analisi dei dati sopra riportati è emerso, nel complesso, un elevato livello di soddisfazione (100%), da parte degli intervistati, per il corso di studio concluso. Questo dato risulta essere superiore rispetto al giudizio espresso dai laureati a livello nazionale (91,6%). Con riferimento alle altre voci considerate, si evidenzia, rispetto al dato nazionale, un livello di soddisfazione maggiore per i rapporti con i docenti e con gli altri studenti; per l'adeguatezza delle postazioni informatiche e delle attrezzature per le altre attività didattiche; per i servizi offerti dalla biblioteca.

Risulta in linea con il dato nazionale il grado di utilizzazione degli spazi dedicati allo studio individuale.

Da migliorare, rispetto alla situazione nazionale, rimangono il grado di utilizzazione delle aule, l'organizzazione degli esami e l'adeguamento del carico di studio.

In conclusione, il giudizio positivo sul grado di soddisfazione dei laureati nei riguardi del corso di studi concluso trova riscontro nel fatto che l'84,6% (+6,9% rispetto al dato nazionale) di loro si

iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dello stesso Ateneo. Per la sezione C1, I dati di ingresso e di percorso sono stati prelevati dalla piattaforma ESSETRE e si riferiscono al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) (LM69), mentre i dati in uscita dall' indagine AlamaLaurea (XXVI indagine AlmaLaurea anno 2024, profilo laureati anno 2023; https://www2.almalaurea.it/cgi-

php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70047&classe=11077&postcorso=0800107307000003&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=presiui&LANG=it&CONFIG=profilo

Ingresso

Nell'A.A. 2023/2024 risultavano iscritti 74 studenti (85 studenti nel 22/23) di cui 26 immatricolati al primo anno (Coorte 2023/24), 21 immatricolati al primo anno nel 22/23, con un incremento di 5 unità rispetto al precedente a.a. (nel 22/23 si era registrato un decremento di 14 unità), 18 iscritti al secondo anno, Coorte 2021/20222, (34 nel 22/23), 12 al primo anno fuori corso (Coorte 2020/2021; inferiore di 3 unità rispetto al precedente a.a., 10 al secondo anno fuori corso (Coorte 2019/2020) senza differenze rispetto al precedente a.a.; inoltre, ci sono 8 unità al 3 anno fc (due unità in sua 23) e non ci sono iscritti ad anni fuori corso superiori al 3, contrariamente al precedente a.a.); l'analisi, evidenzia, quindi un incremento degli iscritti e un flusso di laureati in corso pari al 64%.

Dei 26 neo-immatricolati, 23 sono puri. 24 Studenti (st.) sono residenti in Calabria e 2 in Sicilia. Relativamente alla provincia l'12.51% proviene dalla provincia di Catanzaro (3 st.) (33% nel 22/23), il 54% dalla provincia di Reggio Calabria (13 st.), 33% nel 22/23), 0% dalla provincia di Vibo Valentia (17% 22/23),(3 st.), l'17% dalla provincia di Crotone (4 st.), 11% nel 22/23 e il 17% dalla Provincia di Cosenza (4 st), 5% nel 22/23.

Percorso

Per quanto riguarda i dati di percorso degli iscritti all'A.A. 2023/2024, sono stati sostenuti 218 esami (sostenimenti),350 esami nel 22/23. Dei 218 esami dell'A.A. 22/23, il 37 % (81 esami) sono stati sostenuti dagli iscritti al primo anno (Coorte 2023/2024), il 37% ('81 esami) da parte degli iscritti al secondo anno (Coorte 2022/2023). Il 32% degli esami è stato sostenuto da parte degli iscritti al primo anno fc. (Coorte 2021/2022), il 23% da parte degli iscritti al fc. (Coorte 2020/2021) e l'0.45% (1 esame) è attribuibile al terzo anno fuori corso.

I CFU acquisiti con registrazione per via telematica degli esami, nell'a.a. 2023/2024 sono stati 1514 (2402 nell'a.a. 2022/2023). In dettaglio gli studenti del primo anno (Coorte 2023/2024) hanno acquisito 577 CFU, con una media di 30 CFU/Studente ed un voto medio di 28.3 (577 CFU, con una media di 42 CFU/Studente ed un voto medio di 27.9 nell'a.a. 22/23); I CFU attribuiti agli studenti del secondo anno (Coorte 2022/2023) sono stati 579 CFU, 36 CFU/studente con un voto medio di

27.98 (nell'a.a. 22/23 sono stati 1237 CFU con un voto medio di 28.16). Per gli studenti al primo anno fuori corso sono stati registrati 214 CFU una votazione media di 26.83 e 24 CFU/studente (nell'a.a. 22/23, gli studenti al primo anno fuori corso sono stati registrati 435 CFUi una votazione media di 27 e 14, 31 CFU/studente). Infine, gli studenti al secondo fuori corso hanno acquisito 138 CFU con votazione media di 26.6 e 17 CFU/Studente.

Per i dati in **uscita** è emerso che i laureati nella Classe L-69 sono 21 di cui hanno risposto al questionario. L'età media dei laureati è di 25.8, leggermente inferiore rispetto al 2022 (26.3 anni) e al dato nazionale (26.6 anni).

Il laureato-tipo del CDS STA LM-69 UNIRC è italiano, con una percentuale maschile e femminile rispettivamente; del 76.2 e 23.8 con una diminuzione del genere femminile sia rispetto alla precedente indagine sia rispetto al dato nazionale (33.3% nel 2022) (630.9% d.n.; 26% dato ESSETRE). La provenienza è regionale; infatti, il 100% dei laureati è residenti in Calabria e non si registra la presenza di laureati residenti all'estero, in contrasto con il dato Nazionale per il quale si registra una percentuale del 26.9% dei laureati con residenza extra-regionali e del 4.4% con residenza all'Estero.

Con riferimento alla provincia il 61.9 % è residente nella stessa provincia della sede del CdS (57.1% nel 2022), e il restante 38.1% nelle altre province della stessa regione; relativamente al dato Nazionale i Residenti della Regione sono equamente distribuiti tra la stessa provincia sede del CdS (36.7%) e delle altre provincie della regione 31.9%, 25.9% altra regione.

Il titolo universitario precedente all'iscrizione alla laurea magistrale è stato conseguito dalla totalità dei Laureati 2022 (Alamalaurea indagine 2023) nello stesso Ateneo (81.1 d.n.). L'80% (il 69.2 % nel 2022) degli intervistati si è laureato in Corso, percentuale superiore al dato nazionale (59.9%), mentre il 20% con un anno fuori corso, percentuale più bassa del dato nazionale che rileva il 26.6% e il 13.5% rispettivamente al primo e secondo anno fuori corso; da ESSETRE i laureati in Corso risultano il 66%, mentre quelli fuori corso sono il 18% e il 15%, rispettivamente al primo e al secondo e oltre anno fuori corso.

Il voto medio del precedente titolo di laurea è stato di 103 (103.7, 22/23; (104.1 d.n.).

L'età di immatricolazione è stata regolare o con un anno di ritardo per il 71.4 (73.3%) (d.n. 61.6%) e con 2 o più anni di ritardi per il 28.6% (d.n. 38.4%). Il punteggio medio degli esami è stato di 26.2, (27.4 d.n.).

Con riferimento alle "Motivazioni molto importanti nella scelta del corso di laurea magistrale", per il 53. 8% la scelta è da attribuire a fattori culturali e professionalizzanti, (54.8 % d.n.), per il 30.8% a fattori culturali (22.1% d.n.), mentre per nessun intervistato è da attribuire a fattori esclusivamente professionalizzanti (8.9% d.n.); infine, per il 15.7% la scelta è stata condizionata da altre motivazioni (14% d.n.).

La regolarità degli studi, cioè il conseguimento del titolo in corso, ha interessato l'86.7% degli intervistati (77.7% d.n.), mentre la percentuale di laureati che ha conseguito il titolo con un anno di ritardo è stata del 13.3% (22.3 d.n.).

Il punteggio medio degli esami è stato di 27.7. (26.8 22/23), inferiore al dato del collettivo nazionale per lo stesso corso di laurea, 28.5 d.n. Il voto medio di Laurea è stato di 111.8 (109.5 d.n.). La durata media degli studi è stata di 2.4 (2.3 d.n.). L'indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) è stato di 0.18 (0.14 d.n.)

La percentuale di laureati che durante gli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede, per un periodo superiore al 50% della durata degli studi è stata del 64.4% (69.2 % nel 22/23), in linea con il dato nazionale 65%, Con riferimento alla frequenza dei corsi, la percentuale di studenti che ha "frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti", è stata del 75%, sostanzialmente simile al precedente a.a. 74.4% (22/23) e in linea con il dato nazionale 74.7.

La percentuale dei laureati che durante il corso di studio "ha frequentato tra il 50 e il 75% degli insegnamenti" è stata del 20% (23.1% 22/23); (13.6 % d.n.) e la percentuale che ha frequentato tra il 25% e il 50%, è stata del 5% (15% 22/23) (5.4% d.n). Infine la percentuale di coloro che hanno frequentato meno del 25% è stata, come nel 22/23 nulla (3.9 % d.n.).

Di gran lunga superiore al dato nazionale (25.4%) è la percentuale degli studenti che hanno usufruito di Borse di Studio è stata pari al 60% (46.2% nel 22/23) e superiore al dato del collettivo nazionale (20%).

Il 5% Nessuno ha svolto un periodo di studio all' estero con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea, inferiore relativamente al dato nazionale 15%).

Relativamente ai tirocini formativi curriculari (o lavoro) riconosciuti dal corso di laurea la percentuale ha interessato il 100% dei laureati (56.7% d.n.). In particolare il 30% ha svolto Tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università (15.1% d.n.) e il 15% dei Tirocini curriculari sono stati svolti al di fuori dell'università 8.2% d.n.).

Il tempo impiegato per la tesi/prova finale è stato dei 12.4 mesi (7 mesi d.n.).

I dati di ingresso, percorso e uscita, quindi, evidenziano uno stato complessivo del CdS STA LM 69 del Dipartimento di Agraria, sostanzialmente in linea con il dato nazionale, ma con alcuni punti, già oggetto di attenzione da parte del gruppo AQ/riesame, in netto miglioramento.

I dati per il quadro o C2 "Efficacia Esterna" sono stati acquisiti dalla consultazione della XXVI indagine AlmaLaurea - 2024, Condizione occupazionale dei laureati, con riferimento al collettivo selezionato per STA LM 69 Unirc, ad uno, tre e cinque anni dalla laurea, conseguita quindi nel 2022, 2020 e 2018; I dati sono stati confrontati per con quelli desunti dal collettivo nazionale per la stessa classe di Laurea (dato nazionale, d.n.).

Sul totale dei laureati intervistati, il genere maschile è prevalente: 76.2% a un anno dalla laurea (73.9% d.n.), 88.5% e 66.7%, rispettivamente, a due e tre anni dalla laurea (76.8% e 64.5%, d.n.). Inoltre, per laureati che hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (collaborazione volontaria, tirocinio/praticantato, master universitario di I livello, dottorato di ricerca, altro tipo di master) le percentuali sono state del 52.6%, 50% e 60%, in linea al dato riferito al collettivo nazionale, 51.5%,56,3% e 57.6%.

Ad un anno dal conseguimento del titolo di diploma di Laurea Magistrale, con riferimento ai laureati occupati, il 64.3% risulta inserito nel mondo del lavoro, l'83.3 % dopo tre anni e il 90% dopo cinque anni); i dati risultano inferiori a quelli riferiti al collettivo nazionale, dopo il primo e il terzo anno, per il quale si registrano valori del 78.5, 87.3%, ma in linea al dato nazionale al quinto anno della laurea (88.8% d.n.);

Sempre con riferimento agli intervistati occupati, ad un anno dalla laurea, il 16.7% degli prosegue il lavoro che avevano iniziato prima della laurea (16.7% d.n.), non ci sono occupati per la categoria "ha cambiato il lavoro che svolgeva prima della laurea" (18.6 d.n.), mentre il 83.3% ha iniziato a lavorare dopo la laurea (63.4% d.n.); il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è stato di 2.4 mesi (3.0 mesi d.n.) ad un anno dalla laurea, di 4.8 mesi (3.9 mesi d.n.), considerando 3 anni dalla laurea, e di 4.8 mesi per gli occupati a 5 anni dalla laurea (4.5 mesi d.n.). Relativamente alla professione svolta il 42% è inquadrato nella classe "Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione" ad un anno dalla laurea (40.6% d.n.), mentre la restante quota, il 25.7% (23.4% d.n.) è inquadrato nelle professioni tecniche (20.3% d.n.), l'8.8% nelle professioni esecutive (4.5 % d.n.), 4.1% nel lavoro di ufficio (6.2% d.n.) e il 4.1% in altre professioni (6.2% d.n.). Infine l'0.8% è inserita nella classe "Imprenditori, legislatori e alta dirigenza tipologia lavorativa" (4.7% d.n.) e il 18.6% in altro tipo di lavoro (20.5% d.n.).

L' impegno orario settimanale mediamente è di 37.4 in linea con il dato nazionale (37.4).

Il numero dei lavoratori che svolge il part-time è dell' 12.9% (14% d.n.), mentre 37.4% svolge il lavoro in smart-working (37% d.n.).

Relativamente al settore di attività, la maggior parte degli occupati (60.9%) opera nel privato, inferiore al dato nazionale (70.4%)) e il 32.1% nel pubblico (25.2% d.n.), mentre l'1% è occupato nel no-profit (4.3% d.n.).

La retribuzione mensile netta, si aggira intorno a 1385 euro a un anno dalla laurea e a 1.571 e 1.714 euro a tre e cinque anni dalla laurea rispettivamente, in linea con il dato nazionale (1.344, 1.521 e 1666 euro).

Si può conformare, complessivamente, un impatto favorevole della laurea nel mondo del lavoro. Infatti, per il parametro "efficacia della laurea nel lavoro svolto", il giudizio Molto Efficace è in linea con il dato nazionale degli intervistati occupati ad un anno e a tre anni dalla laurea, mentre è

superiore a cinque anni dalla laurea. Inoltre, relativamente al parametro "soddisfazione per il lavoro svolto" il dato a uno, tre e cinque anni dalla laurea (7.8; 8.3; 8.6) è superiore a quello nazionale (7.7; 7.,9; 8.0).

Relativamente al quadro C3 "Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare è noto che il Corso di Studio STA LM69 prevede un periodo obbligatorio di tirocinio curriculare presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, enti di ricerca pubblici o privati, servizi agrari regionali e altri. Con queste strutture il CdS, attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, stipula apposite convenzioni.

La rilevazione delle opinioni dei tutor aziendali viene effettuata attraverso la somministrazione di specifiche schede alle istituzioni ospitanti che riguardano le 'Attitudini comportamentali e relazionali' e le 'Attitudini organizzative e capacità professionali'

Nell'allegato pdf vengono riportati i risultati relativi all'A.A. 2023-2024(periodo ottobre 2023 - settembre 2024) e riguardanti 71 tirocinanti dei sei CdS del Dipartimento. Trentasei tirocini di essi ha svolto il tirocinio nell'ambito dei 3 CdS LM del Dipartimento (51%) e di questi il 39% (54% nel 22/23) nell'ambito del CdS STA LM 69.

Dall'elaborato emergono risultati molto soddisfacenti relativamente alle attitudini dei 18 tirocinanti del CdS STA LM-69 (17 nel 22/23). In particolare con riferimento ai parametri che definiscono le "Attitudini comportamentali e relazione" il giudizio Eccellente è stato: per oltre il 100% degli studenti per il senso di responsabilità; tra l'89.9% e il 94% per i parametri puntualità, senso pratico e attitudine ai rapporti interpersonali; 83.3% per Capacità di lavorare in team, e disponibilità all'ascolto; il 77.8 % per la motivazione;

Relativamente alle "Attitudini organizzative e di capacità professionali" il giudizio Eccellente è stato: per l'88.9% relativamente al livello delle conoscenze tecniche acquisite; per l'83.3% per la capacità di analisi e spirito critico e per l'interesse/curiosità per le attività svolte e livello di efficienza raggiunta; per il 77.2% relativamente alla flessibilità e livello di conoscenza delle tecniche di base; la percentuale più bassa per la comprensione delle attività.

3. Richiesta studente dott. Carmelo Greco per effettuare esame online

Si prende in esame la richiesta dello studente, dott. Carmelo Greco, che essendo fuori regione per gravi motivi di salute è impossibilitato a sostenere gli esami. Pertanto chiede di svolgere in modalità telematica gli esami di:

- -Colture arboree in ambiente Mediterraneo (COD. 1001252, CFU 12);
- -Organizzazione e Gestione delle Imprese Agrarie (COD. 14M25, CFU 6);
- -Impianti Irrigui e macchine ed impianti agricoli (COD. 14M26, CFU 9);
- -Controllo biologico ed integrato dei fitofagi delle colture agrarie (COD. 14M27, CFU 6);
- -Fertilità del suolo e fertilizzanti (COD. 17M0011, CFU 6);

- -Micologia fitopatologica (COD. 1001685, CFU 6);
- -Produzione animali e qualità delle materie prime (COD. 1001092, CFU 6 materia a scelta). Il gruppo AQ auspica che il CDS e gli atri organi coinvolti nella richiesta approvino la richiesta. Non essendoci altri argomenti da trattare nel punto 4, Varie ed Eventuali, l'adunanza viene sciolta

alle ore 12.50.

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Reggio Calabria, 12 Settembre 2024.

gretario verbalizzante

Il Coordinatore del CdS STA LM69

Prof. Gregorio Gullo/